



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



Area del Personale
Divisione Personale Docente e Ricercatore
Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore

AVVISO PUBBLICO DI RICOGNIZIONE PER LA PROROGA DI UN CONTRATTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE, AI SENSI DELL'ART. 24, C. 3, LETT. A) DELLA LEGGE 240/2010 - PROGRAMMA OPERATIVO (PON) "RICERCA E INNOVAZIONE" 2014-2020- AZIONI IV.4 – "DOTTORATI E CONTRATTI DI RICERCA SU TEMATICHE DELL'INNOVAZIONE" E IV.6 "CONTRATTI DI RICERCA SU TEMATICHE GREEN"

IL RETTORE

VISTO il D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni;
VISTO il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, concernente il riordinamento della docenza universitaria, la relativa fascia di formazione nonché la sperimentazione organizzativa e didattica;
VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168;
VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 concernente le nuove norme sull'accesso ai documenti amministrativi, e successive integrazioni e modificazioni;
VISTO il D.M. 29 ottobre 1991 con il quale è stata istituita l'Università degli Studi di Roma Tre;
VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Roma Tre;
VISTA la Legge 27 dicembre 1997, n. 449;
VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in materia di semplificazione amministrativa;
VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive integrazioni e modificazioni;
VISTA la Legge n. 106 del 15 aprile 2004;
VISTO il D.P.R. 3 maggio 2006 n. 252 recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico;
VISTA la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010;
VISTO il D.M. 24 maggio 2011, n. 242 – Criteri e parametri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'Art. 24, comma 3, lettera a), della legge 240/2010;
VISTO il D.M. 25 maggio 2011, n. 243 – Criteri e parametri riconosciuti, anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati;
VISTO il D.P.R. 15 dicembre 2011, n. 232, regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari a norma della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
VISTO il D.P.C.M. del 13.11.2020 concernente l'adeguamento del trattamento economico per l'anno 2020;
VISTO il vigente "Regolamento per la chiamata, la mobilità, i compiti didattici, il conferimento di incarichi di insegnamento e di didattica integrativa, il rilascio di autorizzazioni per attività esterne dei Professori e Ricercatori in servizio presso Roma Tre";
VISTO il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855 – Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali;
VISTA la Legge n. 208 del 28 dicembre 2015;
VISTA la delibera ANVUR n. 132 del 13/09/2016;
VISTO il D.M. 10 agosto 2021, n. 1062 relativo al Programma Operativo Nazionale (PON) "Ricerca e Innovazione" 2014-2020, con cui, nell'ambito della dotazione PON - e in particolare con le risorse introdotte a valere sul FSE-REACTEU per il conseguimento dell'obiettivo tematico "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID -19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" - sono stati assegnati all'Università degli Studi Roma Tre € 2.612.880,32 per l'attivazione di procedure di pubblica selezione per il reclutamento di Ricercatori a tempo determinato di tipologia a) ai sensi dell'art. 24, comma 3, della legge n. 240/2010, nell'ambito delle tematiche di ricerca Green ed € 590.738,16 nell'ambito delle tematiche di ricerca sui temi dell'Innovazione;

VISTO il “Disciplinare di attuazione PON “Ricerca e Innovazione” 2014-2020 Azioni IV.4 “Dottorati e Contratti di Ricerca su tematiche dell’Innovazione” e Azione IV.6 “Contratti di Ricerca su tematiche Green” allegato al citato D.M. 1062/2021;

VISTA la nota MUR prot. n. 12025 dell’8 agosto 2021 avente ad oggetto “*Indicazioni in merito ai Decreti Ministeriali n. 1061 e n. 1062 del 10 agosto 2021*” con la quale si chiarisce che il predetto finanziamento può essere utilizzato anche per lo scorrimento di graduatorie di idonei ovvero per la proroga di contratti di ricercatore già in essere sulla base di appositi avvisi ricognitivi interni;

VISTE le note informative dirigenziali del 3 e del 16 settembre 2021 inviate ai singoli Dipartimenti dell’Ateneo in merito al D.M. 1062/2021;

VISTO il D.R. Rep. n. 1352/2021, Prot. 69879 del 16/09/2021, adottato con procedura di urgenza, con cui si dispone una prima ripartizione fra i Dipartimenti dell’Ateneo di n. 26 posti di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) a valere sulle risorse di cui al citato D.M. 1062/2021 di cui n. 5 a valere sulle risorse destinate all’Azione IV.4 “*Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell’Innovazione*” e n. 21 a valere sulle risorse destinate all’azione IV.6 “*Contratti di ricerca su tematiche Green*”;

VISTE le delibere del Senato Accademico del 21/09/2021 e del C.d.A. del 28/09/2021 con le quali viene approvata a ratifica la distribuzione delle suddette risorse a favore dei Dipartimenti dell’Ateneo di cui al predetto D.R. Rep. n. 1352/2021, Prot. 69879 del 16/09/2021;

VISTE le note trasmesse dai Dipartimenti dell’Ateneo con cui si comunica l’esito delle ricognizioni interne effettuate in merito all’attivazione delle procedure di reclutamento ovvero per lo scorrimento di graduatorie di idonei o per la proroga di contratti di ricercatore già in essere;

VISTA la nota del Responsabile dell’Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore del 24 settembre 2021 inviata ai singoli Dipartimenti contenente le informazioni e le modalità operative per la presentazione dei progetti di ricerca;

VISTE le note trasmesse dai Dipartimenti di Architettura, Economia, Economia Aziendale, Giurisprudenza, Ingegneria, Ingegneria Industriale Elettronica e Meccanica, Matematica e Fisica, Scienze, Scienze della Formazione e Scienze Politiche di questo Ateneo con le quali vengono comunicati i progetti di ricerca approvati dai rispettivi Consigli di Dipartimento, in quanto già sottoposti a propria e autonoma valutazione di coerenza con le finalità indicate dal citato D.M. n. 1062/2021, propedeutici all’attivazione delle 26 procedure di reclutamento/proroga dei contratti di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. a), della legge n. 240/2010, in regime di impegno a tempo pieno, il cui finanziamento graverà, per gli anni 2022 e 2023 sulle dotazioni finanziarie di cui al D.M. 1062/2021 e per il terzo anno (2024) sulle risorse a ciò individuate dal Consiglio di Amministrazione nella predetta delibera del 28/09/2021 conformemente al citato D.M. 1062/2021;

VISTI i DD.RR. Rep. n. 1457/2021, Prot. 73150 del 30/09/2021 e Rep. n. 1843/2021, Prot. 85303 del 12/11/2021, adottati con procedura di urgenza, con cui sono assegnati in via definitiva ai suddetti Dipartimenti n. 26 posti di RTDA e contestualmente approvati i relativi progetti di ricerca a gravare sui fondi PON del succitato D.M. 1062/2021, di cui n. 25 con richiesta di attivazione di nuova procedura concorsuale RTDA e n. 1 con richiesta di proroga contratto RTDA già attivo;

CONSIDERATO che i posti richiesti dai predetti Dipartimenti godono della copertura finanziaria - derivante dalle risorse di finanziamento di cui al D.M. 10 agosto 2021, n. 1062 e da quelle del Bilancio Unico di Previsione triennale 2022/2024 - e che, pertanto, non necessitano di punti organico ai sensi dell’art. 1, comma 251, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208;

D E C R E T A

Art.1

Oggetto dell’avviso pubblico di ricognizione

E’ emanato il presente avviso pubblico di ricognizione per la proroga di 1 (uno) contratto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24 comma 3 lettera a) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per lo svolgimento di attività di ricerca negli ambiti vincolati di cui al D.M. 10 agosto 2021, n. 1062 relativo al Programma Operativo Nazionale (PON) “Ricerca e Innovazione” 2014-2020 e nel proseguo analiticamente indicati, in forza di contratto di diritto privato già in corso di svolgimento presso il seguente Dipartimento e per il settore concorsuale sotto indicato:

| Dipartimento | Giurisprudenza |
|----------------------------|---|
| n. posti | 1 |
| Settore Concorsuale | 12/F1 – Diritto Processuale Civile |

| | |
|--|--|
| S.S.D. | IUS/15 – Diritto Processuale Civile |
| Titolo del progetto di ricerca | Innovazione Tecnologica, Processo Civile e tutela dei diritti inviolabili |
| Responsabile scientifico | Prof. Antonio Carratta |
| Ambiti vincolati di ricerca | Ricerca riguardante l'innovazione tecnologica nel processo civile, per riconsiderare in chiave tecnologica l'impianto del processo civile, per perseguire l'obiettivo del giusto processo di ragionevole durata e per preservare la effettiva tutela dei diritti inviolabili, esposti all'invasività dell'intelligenza artificiale in sede giudiziaria. |
| Regime d'impegno | Tempo pieno |
| Tematica | Innovazione |
| Eventuale periodo all'estero (mesi) | Non previsto |
| Periodo in azienda (mesi) | 6 (sei) |
| Azienda/Ente | CILD – Coalizione Italiana Libertà e Diritti Civili |

Art. 2

Requisiti per l'ammissione alla procedura pubblica

Sono ammessi a partecipare all'avviso pubblico di ricognizione di cui all'art. 1 che precede, a pena di esclusione, i soli ricercatori con contratto di ricerca di diritto privato, stipulato ai sensi dell'art. 24, comma 3, *lett. a)* della legge n. 240/2010, in corso di svolgimento presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi Roma Tre, i quali non abbiano già beneficiato dell'istituto della proroga per il medesimo contratto di ricerca.

I requisiti per ottenere l'ammissione debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda. Questa Amministrazione garantisce il rispetto delle priorità orizzontali (clima, transizione digitale, biodiversità, parità tra donne e uomini) e parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento in costanza di rapporto.

Art. 3

Domande di ammissione

Per partecipare all'avviso pubblico di ricognizione, il candidato dovrà compilare il modulo di domanda, allegato "A", e accludere una dettagliata relazione sul lavoro scientifico e sull'attività didattica anche integrativa svolta durante il contratto di ricerca in corso di svolgimento, da consegnare a mano presso l'Ufficio Gestione Documentale, via Ostiense 159, dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00, entro il termine perentorio, a pena di esclusione, del quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso nell'Albo Pretorio di Ateneo. La domanda, con la relativa documentazione, potrà essere anche inviata a mezzo raccomandata A/R, corriere o posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo concorsi.docenti@ateneo.uniroma3.it, purché l'autore sia identificato ai sensi dell'Art. 65 del D. Lgs. 7 Marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale". La domanda sarà indirizzata al Rettore di questo Ateneo, Divisione Personale Docente e Ricercatore, via Ostiense 159, 00154 Roma entro lo stesso termine sopra citato. In caso di invio tramite PEC non occorre inviare cd-rom o pen drive ma allegare alla stessa i file pdf. A tal fine farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, viene prorogato al primo giorno feriale utile.

Nella domanda l'interessato dovrà inoltre dichiarare, sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione:

- 1) le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, il domicilio o il recapito eletto ai fini del presente avviso completo di codice di avviamento postale, di numero telefonico e di eventuale indirizzo di posta elettronica;
- 2) gli estremi del contratto di ricerca in corso di svolgimento presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi Roma Tre e la data di fine contratto.

Ogni eventuale variazione di quanto dichiarato dovrà essere tempestivamente comunicata al Magnifico Rettore - Divisione Personale Docente e Ricercatore, via Ostiense 159, 00154 Roma, a mezzo mail massimo.calano@uniroma3.it, allegando copia di un valido documento.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4

Esclusione dalla procedura pubblica

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura. L'esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti di cui sopra, è disposta con decreto rettorale motivato e comunicata al domicilio dichiarato.

Art. 5

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice, proposta dal Consiglio del Dipartimento che ha deliberato la realizzazione del progetto di ricerca mediante avviso pubblico di ricognizione per procedura di proroga, è nominata con Decreto Rettoriale pubblicato all'albo Pretorio di Ateneo ed è composta da tre professori, di cui la maggioranza appartenenti ai ruoli organici di altri Atenei ed almeno due di prima fascia, appartenenti al settore concorsuale oggetto del bando, o, in mancanza, ai settori ricompresi nel medesimo macrosettore che devono aver svolto attività di ricerca nei 5 anni precedenti nonché, ove applicabile, devono rispettare i requisiti previsti dai commi 7 e 8 dell'articolo 6 della legge 240/2010.

Dalla data di pubblicazione all'albo di Ateneo del decreto Rettoriale di nomina della Commissione Giudicatrice decorre il termine perentorio di 10 (dieci) giorni per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione, non sono ammesse istanze di ricazione dei commissari.

La Commissione dovrà stabilire la data della seduta per lo svolgimento della riunione per la valutazione delle domande presentate, da effettuare in forma telematica entro il termine massimo di 10 giorni decorrenti dalla data di scadenza dei predetti termini di ricazione. In caso di inerzia ne sarà data comunicazione al Rettore. La Commissione deve concludere i lavori entro 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina. Per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della commissione il Rettore può prorogare tale termine, per una sola volta e per non più di 10 giorni. Decorso il termine per la conclusione dei lavori o per l'eventuale proroga senza la consegna degli atti, il Rettore può sciogliere la Commissione ed avviare le procedure per la nomina di una nuova commissione, ovvero procedere alla sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Art. 6

Lavori delle Commissioni giudicatrici

La valutazione della Commissione giudicatrice ha come oggetto l'adeguatezza dell'attività di ricerca svolta dal ricercatore nel corso del triennio di contratto che si intende prorogare, la pertinenza con il settore concorsuale e il settore scientifico disciplinare di attuale inquadramento nonché la coerenza con gli ambiti vincolati di ricerca di cui al D.M. 1062/2021.

Gli esiti della valutazione della Commissione giudicatrice di cui al precedente comma è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Dipartimento per la successiva delibera di chiamata da parte del Consiglio di Amministrazione. In caso di urgenza il Direttore del Dipartimento ovvero il Rettore possono con proprio decreto adottare la proposta di proroga da sottoporre rispettivamente a ratifica nella prima seduta utile del Consiglio di Dipartimento ovvero del Consiglio di Amministrazione.

Art. 7

Proroga del contratto

L'Amministrazione, a seguito delle delibere degli organi di cui all'art. 6 che precede invita il candidato risultato vincitore a stipulare la proroga del contratto di diritto privato, quale ricercatore a tempo determinato, per un ulteriore biennio. Il contratto è stipulato dal Rettore dell'Ateneo.

Il trattamento economico spettante è stabilito dal D.P.R. 15 dicembre 2011 n. 232 e dal D.P.C.M. del 13.11.2020 concernente l'adeguamento del trattamento economico per l'anno 2020.

L'Amministrazione si riserva di accertare il possesso, da parte del vincitore, dei requisiti prescritti, in caso di mancanza di tali requisiti il contratto sarà considerato nullo.

Il vincitore che senza giustificato motivo non si presenti per la sottoscrizione della proroga contratto entro il termine stabilito, e non inizi contestualmente la propria attività come in esso stabilito, decade dal diritto di stipula del contratto medesimo.

Qualora il vincitore inizi la propria attività, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorreranno dal giorno di effettivo inizio.

La durata complessiva del rapporto instaurato con il contratto di cui al presente articolo unitamente a quelli prestati come titolari di assegni di ricerca di cui all'articolo 22 della Legge 240/2010, intercorsi anche con atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con enti di ricerca e sperimentazione, con il medesimo soggetto, non può in ogni caso superare i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

Il ricercatore a tempo determinato svolgerà attività di ricerca scientifica nel settore e negli ambiti di ricerca su cui è stata attivata la procedura di reclutamento ed attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti con un impegno orario annuo complessivo di 1.500 ore, di cui 350 per le attività di didattica, di didattica integrativa e servizi agli studenti per il regime di impegno a tempo pieno.

Art. 8 (Incompatibilità)

Il contratto di lavoro subordinato non è cumulabile:

- con altri contratti di lavoro subordinato, comunque denominati, salvo quanto previsto nel periodo successivo del presente articolo;
- con lo svolgimento del dottorato di ricerca o con la fruizione di borse di ricerca post-laurea o post-dottorato;
- con gli assegni di ricerca di cui all'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Per il periodo di durata della proroga, i dipendenti delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 sono collocati in posizione di aspettativa o di fuori ruolo o analoga posizione, se previsto dagli ordinamenti delle amministrazioni di appartenenza.

Nel caso di dipendenti dell'Università degli Studi Roma Tre con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato, l'unità di personale interessata è collocata in posizione di aspettativa senza assegni né contribuzioni previdenziali per tutta la durata del contratto ed ha diritto alla conservazione del posto di lavoro. Il periodo di aspettativa non è utile ai fini della progressione di carriera. Eventuali contratti di lavoro autonomo o assimilato, in essere presso l'Università degli Studi Roma Tre, dovranno essere conclusi al momento della stipula della proroga del contratto di ricercatore a tempo determinato.

Art. 9 Responsabile del procedimento e pubblicità

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241, il Responsabile del procedimento è il Dott. Massimo Calano – Responsabile Ufficio Reclutamento della Divisione Personale Docente e Ricercatore, contattabile ai seguenti numeri tel. 0657335227 – mail massimo.calano@uniroma3.it.

Il presente bando è pubblicato per via telematica al sito:
<http://www.albopretorionline.it/uniroma/alboente.aspx>

Art. 10 Trattamento dei dati personali

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione all'avviso pubblico di ricognizione, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato D. Lgs. tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Art. 11 Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si applicano le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente avviso e la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.

Roma,

IL RETTORE
Prof. Luca Pietromarchi



PIETROMARCHI
LUCA
15.11.2021
15:35:26
GMT+00:00

Al Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi Roma TRE
Via Ostiense 159
00154 Roma

Il/La sottoscritto/anat ... a.....ilresidente in
.....(provincia di) via n....., cap, codice di
identificazione personale (codice fiscale)(da allegare in copia)

chiede

di partecipare all'avviso pubblico di ricognizione per la proroga di 1 (uno) contratto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della legge n. 240/2010, per lo svolgimento di attività di ricerca negli ambiti vincolati di cui al D.M. 1062/2021 per il settore concorsuale 12/F1 – *Diritto Processuale Civile*, S.S.D. IUS/15 – *Diritto Processuale Civile* presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi Roma Tre, emanato con decreto rettorale disponibile sul sito pubblico <http://www.albopretorionline.it/uniroma/alboente.aspx> in data 16 novembre 2021.

A tal fine, ai sensi degli artt. 2 e 4 della legge n.15/1968 e degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

dichiara:

- a) di essere titolare di contratto di ricerca in corso di svolgimento presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi Roma Tre con data di fine contratto prefissata al
- b) di impegnarsi a svolgere le attività sui temi di ricerca vincolati di cui all'avviso pubblico di ricognizione;
- c) di non aver usufruito in precedenza di una proroga contrattuale per il medesimo contratto in corso di svolgimento;
- d) di impegnarsi ad assolvere gli adempimenti previsti dal D.M. 10 agosto 2021, n. 1062 relativo al Programma Operativo Nazionale (PON) "*Ricerca e Innovazione*" 2014-2020 e dal "*Disciplinare di attuazione PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020 Azioni IV.4 "Dottorati e Contratti di Ricerca su tematiche dell'Innovazione" e Azione IV.6 "Contratti di Ricerca su tematiche Green"* allegato al citato D.M. 1062/2021;
- e) di non aver superato e di non superare, con la durata della proroga del contratto di cui al presente avviso, i dodici anni anche non continuativi ai sensi dell'art. 22 della legge n. 240/2010;
- f) di eleggere quale recapito, agli effetti del bando di concorso, incap

Vian....., (telefono) (email) riservandosi di comunicare tempestivamente a codesta Università ogni eventuale variazione del recapito medesimo.

Il sottoscritto dichiara, sotto la sua personale responsabilità, che quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a comprovare mediante la presentazione dei prescritti documenti nei termini e con le modalità stabilite nel bando.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

- 1) curriculum della propria attività scientifica e didattica datata e firmata dal candidato;
- 2) relazione sul lavoro scientifico e sull'attività didattica anche integrativa svolta durante il contratto in corso di svolgimento;
- 3) fotocopia di un valido documento di riconoscimento e del codice fiscale o tessera sanitaria.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del D. Lgs. n.196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data,

.....

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI

(art. 46 D.P.R. n.445/2000)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 19 e 47 D.P.R. n.445/2000)

Il sottoscritto

COGNOME -----

(per le donne indicare il cognome da nubile)

NOME -----CODICE FISCALE -----

NATO A -----PROV. -----

IL -----SESSO -----

ATTUALMENTE RESIDENTE A -----PROV. -----

INDIRIZZO -----C.A.P. -----

TELEFONO: PREFISSO ----- NUMERO -----

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA:

Luogo e data

il dichiarante
